

Comune di MEZZANA RABATTONE

Provincia di PAVIA

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione
consiliare del rendiconto della
gestione*
- *sullo schema di rendiconto per
l'esercizio finanziario*

**anno
2015**

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. PAOLO ARGENTO

Comune di MEZZANA RABATTONE

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Mezzana Rabattone (PV) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Milano, 7 aprile 2016

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Paolo Argento Revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 39 del 24/11/2014

- ♦ ricevuta in data 01/04/2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con verbale di deliberazione del Sindaco n. 35 del 31/03/2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel)):

- a) conto del bilancio;
- b) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione (art. 151/TUEL, c. 6 – art. 231/TUEL);
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (art. 227/TUEL, c. 5);
 - delibera dell'organo consiliare n. 17 del 16/07/2015 di approvazione del bilancio di previsione 2015 e contestuale la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art.6 D.L.95/2012, c. 4);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
 - ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ♦ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 14 del 24/6/2013 e modificato con delibera del Consiglio Comunale n. 2 del 22/4/2014;

DATO ATTO CHE

- ♦ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:

sistema contabile con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative il conto del patrimonio;
- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL dal precedente revisore contabile;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL, aggiornato con decreto legislativo n. 126/2014, in data 16/07/2015, con delibera consiliare n. 17, unitamente all'approvazione del bilancio di previsione anno 2015;
- che non vi sono stati debiti fuori bilancio da riconoscere;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che il responsabile del servizio ha provveduto ad effettuare il riaccertamento ordinario dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 350 reversali e n. 748 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- l'ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca INTESA SANPAOLO filiale di Zinasco, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

In conto			Totale
RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa 1° gennaio			120,086,73
Riscossioni	48,114,97	234,562,10	282,677,07
Pagamenti	95,977,77	304,243,06	400,200,83
Fondo di cassa al 31 dicembre			2,542,97
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			2,542,97

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 3.953,28 come risulta dai seguenti elementi:

risultato della gestione di competenza

4	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza	443.742,93	424.063,47	411.276,42
Impegni di competenza	462.171,97	428.016,75	426.937,25
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	-18.429,04	-3.953,28	-15.660,83

così dettagliati:

dettaglio gestione di competenza

5		2015
Riscossioni	(+)	282.677,06
Pagamenti	(-)	400.220,83
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-117.543,77
Residui attivi	(+)	197.460,25
Residui passivi	(-)	167.077,30
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	30.382,95

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	268.530,51	303.294,48	279.736,75
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	125.484,92	119.163,00+	102.333,84
Entrate titolo II	53.525,55	6.933,91	5.585,30
Entrate titolo III	69.100,89	65.033,06	69.216,09
Totale titoli (I+II+III) (A)	391.156,95	375.261,45	354.538,14
Spese titolo I (B)	387.039,11	362.864,52	355.554,15
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	5.836,04	5.507,00	4.644,82
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	-1.718,20	6.889,93	-5.660,83
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	22.673,82	0,00	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	140,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	140,00		
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	20.815,62	6.889,93	-5.660,83

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	7.562,50	926,80	0,00
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	7.562,50	926,80	0,00
Spese titolo II (N)	24.273,34	13.511,23	10.000,00
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-16.710,84	-12.584,43	-10.000,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	140,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	16.780,00	17.000,00	10.000,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	209,16	4.415,57	0,00

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

Entrate a destinazione specifica

8	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	0,00	0,00

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

entrate e spese non ripetitive

9

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	0,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00
Recupero evasione tributaria	0,00
Entrate per eventi calamitosi	0,00
Canoni concessori pluriennali	0,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada	0,00
Altre (da specificare)	0,00
Totale entrate	0,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	0,00
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	0,00
Oneri straordinari della gestione corrente	0,00
Spese per eventi calamitosi	0,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	0,00
Altre (da specificare)	0,00
Totale spese	0,00

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 32.925,92 come risulta dai seguenti elementi:

risultato di amministrazione

10

In conto		Totale
RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015		120.086,73
RISCOSSIONI	48.114,97	234.562,10
PAGAMENTI	95.977,77	304.243,06
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015		2.542,97
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre		0,00
Differenza		2.542,97
RESIDUI ATTIVI	20.745,93	176.714,32
RESIDUI PASSIVI	44.383,11	122.694,19
Differenza		30.382,95
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2015		32.925,92

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

evoluzione risultato amministrazione

11

11

	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	29.188,56	25.235,28	32.925,92
di cui:			
a) Vincolato	1.082,25	1.000,00	581,00
b) Per spese in conto capitale			17.445,52
c) Per fondo ammortamento			
d) Per fondo svalutazione crediti			14.417,00
e) Non vincolato (+/-) *	28.106,31	24.235,28	482,40

Si indicano le modalità di utilizzo dell'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 nel corso dell'esercizio 2015:

Applicazione dell'avanzo nel 2014	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		0,00			10.000,00	10.000,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00

L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità come indicato al punto 9.2 del principio contabile 4/2 allegato al d.lgs.118/2011:

- a. per copertura dei debiti fuori bilancio;
- b. per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c. per il finanziamento di spese di investimento;
- d. per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;
- e. per l'estinzione anticipata di prestiti.

Come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del Tuel, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Analisi del conto del bilancio

Trend storico gestione competenza

Entrate		2013	2014	2015
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	268.530,51	303.294,48	279.736,75
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	53.525,55	6.933,91	5.585,30
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	69.100,89	65.033,06	69.216,09
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	7.562,50	926,80	0,00
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	0,00	0,00	0,00
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	45.023,48	47.875,22	56.738,28
Totale Entrate		443.742,93	424.063,47	411.276,42

Spese		2013	2014	2015
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	387.039,11	362.864,52	355.554,15
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	24.273,34	13.511,23	10.000,00
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	5.836,04	5.507,00	4.644,82
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	45.023,48	46.134,00	56.738,28
Totale Spese		462.171,97	428.016,75	426.937,25

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	-18.429,04	-3.953,28	-15.660,83
---	-------------------	------------------	-------------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)	39.453,82	17.000,00	10.000,00
--	------------------	------------------	------------------

Saldo (A) +/- (B)	21.024,78	13.046,72	-5.660,83
--------------------------	------------------	------------------	------------------

Verifica del patto di stabilità interno

L'ente, avendo una popolazione inferiore a 1.000 abitanti, non è soggetto al patto di stabilità interno.

Analisi delle principali poste

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

Entrate Tributarie

	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	74.134,00	82.000,00	81.200,00
I.M.U. recupero evasione		0,00	0,00
I.C.I. recupero evasione		3.387,32	0,00
T.A.S.I.		16.715,25	17.394,10
Addizionale I.R.P.E.F.	25.348,21	23.771,22	25.036,77
Imposta comunale sulla pubblicità	250,00	250,00	250,00
Imposta di soggiorno		0,00	0,00
5 per mille		0,00	0,00
Altre imposte		0,00	0,00
Totale categoria I	99.732,21	126.123,79	123.880,87
Categoria II - Tasse			
TOSAP	1.548,00	2.056,22	1.677,11
TARI/TARES	41.764,96	46.278,68	45.716,80
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES		0,00	0,00
Tassa concorsi		0,00	0,00
Totale categoria II	43.312,96	48.334,90	47.393,91
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni		0,00	0,00
Fondo sperimentale di riequilibrio		2.625,12	0,00
Fondo solidarietà comunale	125.484,92	119.163,00	102.333,84
Altri contributi		7.047,67	6.128,13
Totale categoria III	125.484,92	128.835,79	108.461,97
Totale entrate tributarie	268.530,09	303.294,48	279.736,75

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
0	926,80	0

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE

Anno	importo
2013	0,00
2014	926,80
2015	0,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

21	Importo
Residui attivi al 1/1/2015	0,00
Residui riscossi nel 2010	0,00
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00
Residui della competenza	0,00

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	51.594,39	6.933,91	5.585,30
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	1.931,16		
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico			
Totale	53.525,55	6.933,91	5.585,30

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

entrate extratributarie

	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	54.842,80	47.500,76	52.448,62
Proventi dei beni dell'ente	11.653,28	5.759,04	8.582,03
Interessi su anticip.ni e crediti	35,00	47,73	27,44
Utili netti delle aziende	87,80	44,00	44,00
Proventi diversi	2.482,01	11.681,53	8.114,00
Totale entrate extratributarie	69.100,89	65.033,06	69.216,09

Proventi dei servizi pubblici

dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi

<i>RENDICONTO 2015</i>	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Asilo nido					
Casa riposo anziani					
Fiere e mercati					
Mense scolastiche					
Musei e pinacoteche					
Teatri, spettacoli e mostre					
Centro sportivo	2.095,00	14.000,00	-11.905,00	14,96%	35,73%
Pesa pubblica	150,00	1.500,00	-1.350,00	10,00%	10,00%
Totali	2.245,00	15.500,00	-13.255,00	14,48%	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2013	2014	2015
accertamento	140,00	-	1.407,30
riscossione	140,00	-	931,70
%riscossione	100,00		66,20

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	0,00	
Residui riscossi nel 2015	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	
Residui della competenza	475,60	
Residui totali	475,60	

La parte vincolata del 50% risulta destinata come segue:

	ACCERTAMENTO 2015
Sanzioni Cds a spesa corrente	703,65
Percentuale per spesa corrente	100%
Spese per investimenti	0
Percentuale per investimenti	0

Proventi dei beni dell'ente

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	693,00	100,00%
Residui riscossi nel 2015	43,00	6,20%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-300,00	-43,29%
Residui (da residui) al 31/12/2015	350,00	50,51%
Residui della competenza	1.722,64	248,58%
Residui totali	2.072,64	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

comparazione delle spese correnti

Classificazione delle spese	2013	2014	2015
01 - Personale	126.863,97	125.531,09	129.026,41
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	34.251,48	29.297,86	27.369,44
03 - Prestazioni di servizi	145.106,46	126.940,61	129.732,26
04 - Utilizzo di beni di terzi	0,00	0,00	0,00
05 - Trasferimenti	67.886,27	70.934,55	55.829,44
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	811,60	1.140,64	503,00
07 - Imposte e tasse	9.195,14	9.019,77	9.412,02
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	2.924,19	0,00	3.681,58
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
Totale spese correnti	387.039,11	362.864,52	355.554,15

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 562 della Legge 296/2006;
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 562 della Legge 296/2006.

Spese per il personale

	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008)	Rendiconto 2015
spesa intervento 01 (compreso ex art. 110 D.Lgs. 267/2000)	127.098,62	129.026,41
spese incluse nell'int.03		
irap	8.774,71	9.412,02
altre spese incluse (convenzione segreteria)	24.011,84	6.000,00
Totale spese di personale	159.885,17	144.438,43
spese escluse		
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	159.885,17	144.438,43
Spese correnti	389.912,31	355.554,15

* anno 2008 per i comuni non soggetti al patto di stabilità

La minore spesa della convenzione segreteria è motivata dal criterio di riparto del costo del Segretario reggente con i comuni di Dorno e Scaldasole a seguito della cessazione dell'incarico del precedente Segretario comunale fino 30/09/2015.

Dal 01/10/2015 la convenzione di Segreteria è stata deliberata in Consiglio Comunale tra i Comuni di Zerbolo (comune capo convenzione), Scaldasole e Mezzana Rabattone.

In particolare la quote di costo a carico del comune è pari 20%, quella del comune di Scaldasole del 25% e quella del comune di Zerbolo del 55%.

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti

		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	122.542,63
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	6.483,78
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziare con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	9.412,02
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
17	Altre spese (specificare): convenzione segreteria	6.000,00
	Totale	144.438,43

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti

		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	0,00
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
	Totale	0,00

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione precedentemente in carica ha espresso parere sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio

	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno) + pers. Art. 110	3	3	3
spesa per personale	126.863,97	125.531,09	129.026,41
spesa corrente	387.039,11	362.864,52	355.554,15
Costo medio per dipendente	42.287,99	41.843,70	43.008,80
incidenza spesa personale su spesa corrente	32,78%	34,59%	36,29%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	11.147,37	11.147,37	11.147,37
Risorse variabili	5.268,31	5.263,31	5.263,31
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis			
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	16.415,68	16.410,68	16.410,68
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis			
Percentuale Fondo su spese intervento 01	4,8100%	4,2400%	4,5200%

L'organo di revisione di nomina precedente ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

La somma impegnata nell'anno 2015 rispetta i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	1.162,80	84,00%	186,05	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza		80,00%	0,00		0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni		50,00%	0,00		0,00
Formazione		50,00%	0,00		0,00

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 503,00 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 2,77%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,14%.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Nel 2015 il Comune non ha acquistato mobili e arredi.

Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

all'art. 204 del T.U.E.L.

2013	2014	2015
0,21%	0,30%	0,14%

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale

Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari			
Quota capitale	5.836,04	5.507,00	4.644,82
Totale fine anno	5.836,04	5.507,00	4.644,82

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha usufruito di alcuna anticipazione dalla Cassa depositi e prestiti

Contratti di leasing

L'ente ha in corso al 31/12/2015 i seguenti contratti di locazione finanziaria:

40

bene utilizzato	Contratto/concedente	Scadenza contratto	Canone annuo
FOTOCOPIATRICE	BNP	31/12/2015	1310,28

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2014.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Andamento della gestione dei residui

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui stornati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Accertati
Titolo I	30.452,61	21.434,60	4.194,21	4.823,80	15,84%	123.777,11	128.600,91
Titolo II				0,00			0,00
Titolo III	38.693,50	21.524,75	1.246,62	15.922,13	41,15%	47.249,72	63.171,85
Gest. Corrente	69.146,11	42.959,35	5.440,83	20.745,93	30,00%	171.026,83	191.772,76
Titolo IV				0,00			
Titolo V				0,00			0,00
Gest. Capitale	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
Servizi c/terzi Tit. VI	6.732,20	5.155,62	1.576,58	0,00	0,00%	5.687,49	5.687,49
Totale	75.878,31	48.114,97	7.017,41	20.745,93	27,34%	176.714,32	197.460,25

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui stornati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Impegnati
Corrente Tit. I	154.601,10	85.130,92	28.778,11	40.692,07	26,32%	109.320,41	150.012,48
C/capitale Tit. II	9.421,27	5.584,43	1.310,04	2.526,80	26,82%	6.486,40	9.013,20
Rimb. prestiti Tit. III				0,00			0,00
Servizi c/terzi Tit. IV	6.707,39	5.262,42	280,73	1.164,24	17,36%	6.887,38	8.051,62
Totale	170.729,76	95.977,77	30.368,88	44.383,11	26,00%	122.694,19	167.077,30

RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE RESIDUI

Maggiori residui attivi	0
Minori residui attivi	- 7.017,41
Minori residui passivi	30.368,88
Saldo gestione residui	23.351,47

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente non ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Rapporti con organismi partecipati

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2015, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del D.L. 95/2012, come da nota informativa asseverata che verrà allegata al rendiconto.

Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Dalle comunicazioni presentate nell'anno 2015 risultano i seguenti indici nei pagamenti:

TRIMESTRE	Indicatore dei pagamenti (gg)
primo	134
secondo	89
terzo	101
quarto	101

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Immobilizzazioni immateriali	10.719,07			10.719,07
Immobilizzazioni materiali	2.140.454,69			2.140.454,69
Immobilizzazioni finanziarie	5.000,00			5.000,00
Totale immobilizzazioni	2.156.173,76			2.156.173,76
Rimanenze				0,00
Crediti	102.720,31			102.720,31
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	120.086,73			120.086,73
Totale attivo circolante	222.807,04	0,00	0,00	222.807,04
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale dell'attivo	2.378.980,80	0,00	0,00	2.378.980,80
Conti d'ordine	9.421,27			9.421,27
Passivo				
Patrimonio netto	1.181.807,28			1.181.807,28
Conferimenti	1.017.735,89			1.017.735,89
Debiti di finanziamento	18.129,14			18.129,14
Debiti di funzionamento	154.601,10			154.601,10
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	6.707,39			6.707,39
Totale debiti	179.437,63	0,00	0,00	179.437,63
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	2.378.980,80	0,00	0,00	2.378.980,80
Conti d'ordine	9.421,27			9.421,27

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

Rispetto alla valutazione col criterio del costo la corrispondente quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata è la seguente:

Confronto valore iscritto con quota PN

			58
Organismo partecipato	Valore iscritto nel conto del patrimonio al 31/12/2013	Valore da quota di patrimonio netto della partecipata	Differenza
A.S.M. PAVIA	5.000,00	5.000,00	0,00
totali	5.000,00	5.000,00	0,00

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili (*e quelli di dubbia esigibilità*) stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione. Il relativo fondo risulta incrementato dell'importo di € 14.417,00 corrispondente alla parte di avanzo vincolato al fondo crediti di dubbia e difficile esazione.

B Il Crediti

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva come dal seguente prospetto.

credito verso l'Erario per iva

Credito o debito Iva anno precedente	26.842,00
Utilizzo credito in compensazione	
Credito Iva dell'anno da rettifica spese prospetto di conciliazione	3.405,61
Debito Iva dell'anno da rettifica entrate prospetto di conciliazione	
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	
Credito o debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio	30.247,61

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La differenza di Euro 16.221,08 fra risultato economico e variazione del netto patrimoniale corrisponde a rettifiche di valori patrimoniali di esercizi precedenti come da prospetto allegato all'inventario e conto del patrimonio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale e sono conseguenti a concessioni di edificare.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

RELAZIONE DEL SINDACO AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dal Sindaco è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Si richiama la necessità che per il futuro il Rendiconto

(a) esprima le valutazioni in ordine all'efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti;

(b) analizzi gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni;

(c) motivi le cause che li hanno determinati;

(d) evidenzi i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche.

Inoltre si raccomanda per il futuro l'integrazione delle informazioni rese anche mediante l'adozione dello schema indicato nel principio contabile n. 3, punto 164 e seguenti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Paolo Argento

